ACHILLE SUCCI

Achille Succi, sassofonista e clarinettista modenese, classe 1971, ha collaborato con numerosi artisti di livello nazione ed internazionale, come Uri Caine, Louis Sclavis, Ernst Reijseger, Pierre Dørge, Kenny Wheeler, Franco D'andrea, Sylvie Curvoisier, Ralph Alessi, Butch Morris, Ettore Fioravanti, Bruno Tommaso, Giorgio Gaslini, Simone Guiducci, Cristiano Calcagnile, Giancarlo Tossani, Vincenzo Vasi, Giovanni Falzone, Umberto Petrin, prendendo parte inoltre a numerosi concerti e incisioni discografiche in Europa e nel mondo. Come leader Achille Succi ha al suo attivo due CD,"Shiva's dance" e "Terra", oltre ad un lavoro in duo con il contrabbassista Salvatore Maiore: "Pequenas flores do inferno". Nel 2020 è stato pubblicato "Gargano Urbano", un abizioso progetto musicale che ha coinvolto musicisti folklorici italiani, DJ e quintetto jazz. Con il pianista Christopher Culpo ha realizzato i cd "Thawing Mammoth" e "Fresh Frozen", per l'etichetta "El gallo rojo records". Di recente realizzazione anche un lavoro in duo con il sassofonista Mario Marzi dedicato a J.S.Bach: "Bach in black". Insieme a Fabrizio Puglisi e Alberto Capelli ha fondato il gruppo "Atman" e realizzato i CD: "Atman" e "Puntolinea". Achille Succi ha recentemente preso parte alla realizzazione di "Sketches of the 20th century", ultimo lavoro di Franco D'Andrea con orchestra contemporanea diretta da Eduardo Rojo, e nelle due formazioni di Furio di Castri, "Furious Mingus" e "Zapping". Con "Jelly Roll", di Helga Plankensteiner e Michael Loesch, ha recentemente inciso un nuovo progetto discografico che lo ha portato a tenere concerti in tutta Italia e in Austria. Intensa anche la sua attività didattica presso i più importanti Conservatori ed istituzioni italiane, come i conservatori di Bologna, Cagliari, Ferrara, Brescia, Rovigo, Milano (master annuale di clarinetto basso) e la Siena Jazz University-SJU di Siena, di cui è docente dal 2012. Attualmente ricopre la cattedra di Sassofono Jazz presso il Conservatorio Frescobaldi di Ferrara; all'estero è docente della European Jazz School con base a Marburg (Germania) e ha tenuto seminari alle musik Akademie di Poznan e Wroclaw (Polonia), in Spagna, Portogallo, Colombia e Turchia. Nel 2010 é stato votato dalla rivista "Insound" migliore musicista nella categoria fiati. Sempre nel 2010 fu indicato come uno dei musicisti europei che sarebbero venuti alla ribalta nel decennio (Bill Schoemaker, Giornale della Musica, gennaio 2010), mentre Mario Gamba lo ha definito come uno dei musicisti tra i piú geniali del Jazz italiano (Alias, 20/3/2010). Nel 2012 è stato votato dalla rivista "Jazzit" come migliore musicista nella categoria sax contralto.

DANILO BLAIOTTA

Danilo Blaiotta è pianista, compositore, divulgatore, scrittore e docente. Artista poliedrico, è tra i più interessanti talenti italiani. Cresciuto come concertista classico (diploma di laurea di II livello con 110 e lode in pianoforte al Conservatorio S. Giacomantonio di Cosenza, allievo di Aldo Ciccolini e Andrea Lucchesini), a partire dal 2013 intraprende la carriera in ambito jazz. Frequenta i seminari di Siena Jazz, studiando con Kenny Werner, John Taylor, Franco D'Andrea, Stefano Battaglia, Larry Grenadier e Avishai Cohen e consegue il diploma di laurea di II livello in pianoforte jazz con 110 e lode al Conservatorio O. Respighi di Latina. Colleziona, da leader e da sideman, collaborazioni discografiche e concerti in Italia e all'estero: Russia, Stati Uniti, Svizzera, Germania, Francia, Olanda, Belgio, Lettonia e Romania con artisti come Logan Richardson, Tommy Crane, Byron Landham, Alex Claffy, Fabrizio Bosso, Stefano Di Battista, Gegé Munari, Pat Senatore e moltissimi altri. È dunque presente, da leader e sideman, in alcuni dei più prestigiosi cartelloni nazionali ed internazionali: Auditorium Parco della Musica, Met Jazz, Time in Jazz, Casa del Jazz, Pozzuoli Jazz Festival, Ambria Jazz, Peperoncino Jazz Festival, Udine Jazz, Macerata Jazz Festival, Catanzaro Jazz Fest, Delta Jazz Festival (Russia), Raducanu Jazz Festival (Romania), Neujene Jazz (Lettonia), Kelkheim Jazz e Eppstein Klavierfest (Germania), Special Jazz Club (USA) et al. Ha inciso più di 20 dischi con etichette quali Ama Records, Alfa Music, Filibusta Records, Picanto Records, Wow Records, Flipper Music. Compositore raffinato, la sua musica è apprezzata e ascoltata in Italia e in tutto il mondo, recensita dalle più importanti riviste del settore. Tra queste Jazz&Blues News negli USA, UK Vibe nel Regno Unito, Jazz Hyhio in Giappone et. Al) e da alcune tra più illustri firme dei più importanti quotidiani nazionali come Il Manifesto (G.Festinese, L.Onori), La Repubblica (E.Assante), Musica Jazz, Blow Up, Jazzit et.al.). Nel 2020 il suo album DEPARTURES è premiato in Giappone nella classifica dei migliori 10

album jazz al mondo dell'anno, assieme ad artisti leggendari come Keith Jarrett e Peter Bernstein. Nel 2021 e 2022 la rivista -Musica Jazz- lo premia nel TOP JAZZ tra i migliori talenti italiani dell'anno per il suo album THE WHITE NIGHTS SUITE ispirato al celebre romanzo Le Notti Bianche di F. Dostoevskij. Nel 2023 esce PLANETARIAT, terzo album a suo nome, ispirato alla poesia di Jack Hirschman. Il quintetto è presente in alcuni dei più importanti cartelloni italiani 2023-2024.
Fin dalla giovane età si occupa di approfondire storicamente il repertorio affrontato, tanto in ambito classico quanto, successivamente, in ambito jazz. Tale passione lo ho portato, parallelamente alla sua carriera come musicista, ad affermarsi come uno dei più attivi divulgatori in storia della musica e storia del jazz mediante conferenze, lezioni-concerto, pubblicazioni di saggi, articoli su riviste specializzate e più di 200 trasmissioni radiofoniche per svariate emittenti nazionali e locali come RAI Radio 1, RCA, Radio Vaticana, RSF in Blu, Radio Mola International. Dal 2022 pubblica per *Gaele Edizioni* diversi volumi di una collana intitolata *Il Jazz e L'Europa*, dedicati al rapporto tra i compositori di tradizione eurocolta dei primi del '900 e gli albori del jazz negli Stati Uniti. Dal 2023 è editorialista in ambito musicale della rivista *RM Metropolitana* come recensore di concerti dal vivo. Dall'aprile 2023 è editorialista per la rivista online *A proposito di Jazz*. È stato docente di Composizione jazz nell' A.A. 2021-2022 al Conservatorio G. Tartini di Trieste ed è attualmente docente di Storia del jazz al Conservatorio N. Paganini di Genova.